

508075000001

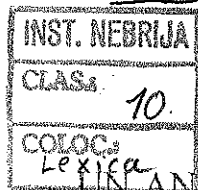
Byzantion 58, 1988, 436-454

Excerptum Vaticanum

de yw jono

UN ANONIMO EXCERPTUM VATICANUM DI SINONIMI GRECI

437



Exc. Vat.

V. 70A

UN ANONIMO EXCERPTUM VATICANUM Synonymica - F. 6 DI SINONIMI GRECI

Sotto il titolo *Περὶ διαφορῶν λέξεων* il codice *Vat. gr. 2226* (= V) del xiv sec. ⁽¹⁾ ci ha conservato nei ff. 192-193^v una raccolta anonima di sinonimi greci: sono 58 articoli relativi a differenze di significato fra parole cominciati con la lettera α.

Il lessico inizia in testa al foglio 192, col titolo in inchiostro rosso come la prima lettera di ciascun lemma, e termina a metà del f. 193^v; lasciando incompiuta la gl. 58 (scritta in inchiostro rosso) e bianco il resto del foglio: forse lo scriba aveva in animo di riprendere in séguito il lavoro. La scrittura è una minuscola letteraria, con spiriti e accenti normalmente segnati e uniti se posti sulla medesima vocale. Chiara nel resto, la grafia presenta molte abbreviazioni e compendi, per sospensione e troncamento, non solo di desinenze e terminazioni, ma anche di lunghe parti delle parole, che talvolta è difficile sciogliere in modo univoco e sicuro. La *media distinctio* separa le proposizioni nel periodo e, talora, i singoli vocaboli, specialmente nel lemma; raro è l'uso della virgola; la fine e l'inizio delle glosse sono segnati dai nostri due punti. Le linee di scrittura (35 nei ff. 192^v, 34 nel f. 193 e nel 14 nel f. 193^v) si snodano regolari e uniformi su una sola colonna

(1) Ampia ed accurata descrizione del codice ha dato di recente il Lilla: *Codices Vaticani Graeci. Codices 2162-2254 (Codices Columnenses)* recensuit S. LILLA, in *Bibliotheca Vaticana* [Roma], 1985, pp. 296-305. Si tratta di un codice miscelaneo che comprende per lo più opere grammaticali: cartaceo, di ff. 309, formato cm 22,7 × 15,4, scritto da diverse mani (il Lilla ne ha distinto 15) nel xiv secolo. La mano che ha vergato il nostro frammento è la sesta; lo stesso copista ha scritto, fra l'altro, i ff. 98-199, contenenti il *Lexicon in decem oratores Atticos* di Arpocrasione (ff. 98-147^v), l'*ecloga* di Frinico (ff. 158^v-166), il *De syntaxi* di Michele Sincello (ff. 170-190^v) e l'opuscolo sulle enclitiche di Giovanni Carace (ff. 190^v-191^v), a cui seguono il nostro lessico e poi altri scritti grammaticali, come un estratto sulle preposizioni dal *de syntaxi* di Michele Sincello (ff. 194-196) e una raccolta di etimologie (ff. 197-199), ecc. Il Lilla indica il nostro *excerptum* come '<Lexicon synonymorum graecorum>' (op. cit., p. 300): *Περὶ διαφορῶν λέξεων, De vocabulorum differentiis*.

R. 73. 729.

per tutta la pagina. Se la glossa comincia a inizio di riga, la prima lettera della voce lemmatizzata è in *ecthesis*. Si notano alcune correzioni ad opera della stessa mano: gl. 21 *δοκῶν* in *δόκον*, gl. 22 lin. 84 *ἄμα* in *όμοῦ*.

Il titolo e, soprattutto, la struttura delle glosse avvicinano questo lessico sinonimico e quello pubblicato dal Heylbut ⁽²⁾; se ne distingue, però, per il contenuto e per l'ordine alfabetico più rigoroso: si sa che nel 'Ptolemaeus' heybutiano le glosse sono disposte con un notevole disordine. La caratteristica proposizione introduttiva nei lemmi, propria dei lessici sinonimici greci (*καὶ τοῦ γ' διαφέρει*), si incontra poche volte (gl. 3, 28, 31, 36 e 39) come nel 'Ptolemaeus'; essa è sostituita di norma dai sinonimi che vengono spiegati nelle singole glosse, separati da virgola (gl. 1, 7, 18, 19, 20, ecc.) o congiunti da *καὶ* (solo gl. 2 e 40); oppure è lemmatizzato uno solo dei sinonimi (gl. 5, 6, 15, 42); talvolta il lemma, se costituito da un vocabolo che cambia significato col mutar dell'accento, reca il duplice accento (gl. 57 *ἀρπάγῃ*). Qualche lemma, così com'è tramandato, non sembra sostenibile (gl. 10, 21, 55); una volta (gl. 51) è stato erroneamente omesso: la glossa senza il lemma non sarebbe comprensibile; la gl. 15 ripete il primo termine lemmatizzato alla gl. 7, ma la spiegazione è diversa. Le glosse, però, di solito, iniziano direttamente spiegando i sinonimi, come fanno di norma il 'Ptolemaeus' e l'autore del lessico pubblicato dal Boissonade ⁽³⁾ (gl. 4, 8, 11, 12, 13, 14, 15, ecc.).

Il valore delle glosse è disuguale e l'estensione dei singoli articoli è varia: si va da distinzioni semplici e secche (gl. 1, 5, 11, 14, ecc.) a differenze motivate da citazioni (gl. 3, 4, 19, 56, ecc.), delle quali la più ricca è la gl. 22, o sorrette dalla dottrina degli antichi: Aristòsseno per la gl. 8, Pàmfilo e Filòsseno per la gl. 23. Le citazioni si rivelano tutte di derivazione lessicale. Nella gl. 23 c'è la duplice citazione di Pàmfilo e di Filòsseno, che si legge anche in anon. Par. 16 Palm. e in anon. synag. 15 = 136, 15 Boiss.: i tre lessici, quindi, rappresentano un ramo della tradizione delle raccolte di sinonimi

(2) G. HEYLBUT, Ptolemaeus *Περὶ διαφορᾶς λέξεων*, in *Hermes*, XXII (1887), pp. 388-410.

(3) J. Fr. BOISSONADE, *Lexique de synonymes grecs*, publié d'après un manuscrit de la Bibliothèque royale (ms. gr. n° 2552, olim 3233), in *Notices et extraits de la Bibliothèque du Roi et autres bibliothèques*, XIII, 2 (1889), pp. 133-161.

greci molto simile. Inoltre il contenuto e la struttura della gl. 52 sono simili a Sym. 108, anon. synag. 37 = 139, 9 Boiss. e anon. Par. 38 Palm.: l'autore, però, ha omesso deliberatamente una parte della glossa con le parole *ἐπὶ δὲ εἶρον εἰς τὸν Εὐστάθιον*⁽⁴⁾, per adeguarne il testo, nella sua tecnica di compilatore, alle sue esigenze. Di ciò scopriamo un'altra prova nella gl. 47, dove l'autore aggiunge di suo — *unicus testis*, ch'io sappia — *ἐν ἄλλῳ τούναντίον*. Orbene, poiché allo stato delle nostre conoscenze la spiegazione dei due verbi *ἀπολογίζεσθαι* e *ἀπολογεῖσθαι* (gl. 47) risulta erroneamente invertita solo, ma in tutti i codici a noi noti del 'Ptolemaeus' heylbutiano (Ptol. 389, 16 Heylb.), è da credere che il nostro compilatore, il quale attingeva da più fonti, doveva avere sotto gli occhi anche un esemplare di quel lessico. Non si comprende perché poi egli non abbia rilevato né annotato l'errore evidente, se non si vuol pensare che egli non conoscesse bene il greco.

Queste considerazioni provano che l'autore dell'*excerptum Vaticanum* seguì per lo più nella struttura delle glosse lo schema semplificato del 'Ptolemaeus' e dell'anonima *synagoge* edita dal Boissonade, ma nella sostanza si mantenne più aderente al testo tramandato da Simeone, dall'anon. Par.⁽⁵⁾ e dalla stessa raccolta del Boissonade. Al medesimo risultato conduce l'esame delle *variantes lectiones*, com'è documentato dal mio apparato; qui basti solo qualche esempio. A gl. 19 Hom., *Il.*, III, 103 ... *ἕτερον* (-ος Sym.) δὲ μέλανα Sym. V anon. Par. anon. synag. vs *ἐτέρην δὲ μέλαιναν* Hom. codd., a gl. 32 *ἀνοκωχή* Sym. V vs *ἀνακωχή* Amm. (recte); a gl. 30 *ἀφιερούμενον* Sym. V vs *ἀνιερούμενον* Herenn. alii; a gl. 28 *στρατήγιον* Sym. V anon. Par. anon. synag. vs *στρατηγεῖον* Amm.; a gl. 43 *προσῆλυτος* Sym. V anon. Par. anon. synag. Amm. codd. vs *προσβλητός* Ptol. codd. (recte) vs *προσθέτους* Herenn. alii; *ibid.* *ἀδιαφόρως* Amm. Ptol. (recte) vs *διαφόρως* Sym. codd. anon. synag. cod. (corr. Boiss.) vs *διαφόροις* V, ecc. La presenza di errori in V, che sono assenti dal 'Ptolemaeus', nonostante l'annotazione della gl. 47, si può spiegare forse con una duplice ipotesi: o il nostro compilatore aveva sotto gli occhi un testimone perduto o, comunque, a noi sconosciuto di Ptol.,

nel quale fossero presenti gli errori comuni; oppure, più probabilmente, egli non 'collazionava' assiduamente l'esemplare di Ptol. che aveva a disposizione, mentre attingeva da altri lessici. Naturalmente V presenta anche errori propri, come a gl. 31 *τότε* per *τῷδε*, ecc.

L'*excerptum Vaticanum*, che è una tarda compilazione (XIII sec.?), messa insieme rimanipolando liberamente materiale più o meno antico, arricchisce il gruppo dei lessici sinonimici greci che hanno più stretta somiglianza con la grande raccolta simeoniana, dei quali sinora conosciamo l'anon. Par. e l'anon. synag., com'è confermato dal numero delle glosse presenti o assenti in essi e, in parte, dalla loro disposizione alfabetica: il lessico simeoniano non comprende solo una glossa di V (45 *ἀποδρᾶναι*), la quale però è presente nell'anon. Par. (35 Palm.) e nell'anon. synag. (34 Boiss.); l'*excerptum Vaticanum* omette 76 glosse di Simeone (134-58 = 76).

Il rapporto, puramente numerico, con gli altri lessici sinonimici greci risulta dalla seguente sinossi.

PROSPETTO DEI PASSI PARALLELI

Lessici	Excerptum Vaticanum : glosse 58		Su un Totale
	Numero glosse presenti	Numero glosse assenti	
Simeone (inedito)	57	1	134
anon. Par. ed. Palmieri	33	25	49
anon. synag. ed. Boissonade	35	23	51
Erennio Filone ed. Palmieri	25	33	36
Ammonio ed. Nickau	47	11	91
Etim. Gudiano ed. De Stefani + Sturz	37	21	68
Tolemeo ed. Heylbut (+ cod. Bu ap. Nickau)	37	20	51

Università di Napoli.

Vincenzo PALMIERI.

(4) Per formule del tipo *ἐπὶ δὲ εἶρον* cf. T. GAISFORD, *Etymologicon magnum*, Oxonii, 1848 (fotorist. 1967), «Praefatio», p. ix.

(5) V. PALMIERI, Un'anonima raccolta di sinonimi greci nel cod. Par. suppl. gr. 1238, in *Koinwōnía*, 10/2 (1986), pp. 193-209.

ANONYMI AUCTORIS

EXCERPTUM VATICANUM

Περὶ διαφορῶν λέξεων

- 192] 1. ἄβαξ, ἀβάκιον· ἄβαξ μὲν γάρ, ἐφ' οὗ τὰ πράγματα παρατιθέασιν· ἀβάκιον δέ, ἐφ' οὗ ψηφίζουσιν.
 2. ἀβέβηλος καὶ βέβηλος· ἄμφω ἐπ' ἀγαθῷ λαμβάνονται. ἀβέβηλα μὲν
 5 τὰ ἱερὰ καὶ ἄφανστα καὶ μὴ βάσιμα· βέβηλα δὲ τὰ ὅσα μὲν, οὐχ ἱερὰ
 <δέ>, οἷον βάσιμα ὄντα. καὶ τοῦτο μὲν, ὡς ἐρρήθη, εἰ ἐπ' ἀγαθῷ ἄμφω
 λαμβάνονται· ἡ δὲ κοινὴ χρῆσις τοῦ βεβήλου τὴν ἐναντιωτάτην ἔχει πρὸς
 τὸ βέβηλον διαφορὰν.
 3. ἄγειν τοῦ φέρειν διαφέρει. ἄγεται μὲν τὰ ἔμψυχα, φέρεται δὲ τὰ
 10 ἄψυχα. Ὅμηρος (Od., IV, 622)·
 'οἱ δ' ἦγον μὲν μῆλα, φέρον δ' εὐήνορα οἶνον'.
 4. ἄγγελος μὲν πᾶς ὁ ἀγγέλλων τὰ ἐξωθεν. ἐξάγγελος δὲ ὁ τὰ <ἐνδον
 τοῖς> ἔξω διαγγέλλων, ὃν Θουκυδίδης (VII, 73, 3) διάγγελον ἐκάλεσεν,
 λέγων· ἦσαν γάρ τινες τῷ Νικίᾳ διάγγελοι τῶν ἐνδοθεν'. αὐτάγγελος δὲ
 15 ὁ αὐτὸς ἀφ' ἑαυτοῦ διαγγέλλων καὶ μὴ ὑφ' ἑτέρου διαπεμπόμενος.

1 Amm. 1 N. Ptol. 392, 26 Heylb. anon. synag. 1 = 134, 3 Boiss. anon. Par. 2 Palm. (cum testibus) Sym. 1; Eust. Od. III 249 = 1494, 64 Stallb. 2 Amm. 2 N. Sym. 2 anon. synag. 2 = 134, 5 Boiss. anon. Par. 3 Palm.; cf. Herenn. 133 Palm. (cum testibus) 3 Amm. 4 N. (cum testibus) Sym. 3; Choerob. epim. ps. 73, 25 Gaisf.; brevius Ptol. 395, 21 Heylb. Ptolem. 2 Palm. (cum testibus) Eran. 12 et exc. Cas. 2 Palm.; plenius Herenn. 12 Palm. (cum testibus) etym. Gud. 9, 12.14c De St. 4 anon. synag. 3 = 134, 10 Boiss. anon. Par. 4 Palm.; Ptolem. 1 Palm. (cum testibus) etym. Gud. 9, 20z De St. exc. Cas. 1 Palm.; similiter Amm. 3 N. Sym. 4; Choerob. epim. ps. 85, 15 Gaisf. anon. gramm. = an. Par. IV 249, 34 Cr.; brevius Ptol. 396, 27 Heylb.

V = cod. Vat. Gr. 2226, ff. 192-193^v

< > = quae inserenda videntur

4 λαμβάνονται vel -νεται (εται [?]) ad on suprscr.) 6 inser. Palm. ex Sym.
 8 ἔχειν V: corr. Palm. | ἀβέβαιον V: βέβηλον Palm. 9 διαφέρειν: V: corr.
 Palm. 15 ἀφ' etym. Gud. alij: ὑφ' V anon. Par. anon. synag.

5. ἄγροικος· βαρύνεται ὁ ἐν ἀγροῖς διατρίβων καὶ ἄμοιρος· προπε-
 ρισπᾶται δὲ ὁ μὴ ἡμερος, ἴσος τῷ ἄγριος.
 6. ἀγρονόμοι· ἀγρονόμοι μὲν οἱ ἐν τῷ ἀγρῷ διαπρέποντες, προπαροξύ-
 νονται δὲ οἱ ἐν ἀγροῖς νεμόμενοι.
 20 7. ἀγχιστεῖς, συγγενεῖς· ἀγχιστεῖς μὲν οἷς, ἐπειδὴν τις ἐκ τοῦ γένους
 ἀποθάνῃ, συγχωρεῖ ὁ νόμος ἀντιποιεῖσθαι τῶν τούτου δικαίων· συγγενεῖς
 δὲ οἱ ἐκ τοῦ αὐτοῦ γένους ὄντες, οὐ καλοῦμενοι δὲ ὑπὸ τῶν νόμων ἐπὶ τὰ
 ἀγχιστευτικά δίκαια· οἰκτεῖται δὲ οἱ κατ' ἐπιγαμίαν ἐπιμιχθέντες τῷ οἴκῳ.
 8. αἰδῶς ἐστὶν ἐντροπὴ πρὸς ἕκαστον ὃν τις σεβασμῶς ἔχει· αἰσχύνῃ δὲ
 25 ἐφ' οἷς ἕκαστος ἀμαρτάνων αἰσχύνεται, ὡς μὴ δέον τι πράξας. καὶ αἰδεῖται
 μὲν τις τὸν πατέρα, αἰσχύνεται δὲ μεθύσκεσθαι. διαστέλλει δὲ καὶ Ἀρι-
 στοξένος ὁ μουσικὸς ἐν Νόμῳ παιδευτικῷ (fr. 42a Wehrli)· φησὶ γοῦν
 διαφορὰν τήνδε νομιστέον αἰδοῦς τε καὶ αἰσχύνῃς, ὅτι ἡ μὲν αἰδῶς πρὸς
 ἡλικίαν, πρὸς ἀρετὴν, πρὸς ἐμπειρίαν, πρὸς εὐδοξίαν. ὁ γὰρ ἐπιστάμενος
 30 αἰδεῖσθαι πρὸς ἐκάστην τῶν εἰρημένων ὑπεροχὴν προσέρχεται οὕτω δια-
 κείμενος οὐ διὰ τὸ ἡμαρτηκέναι τι, ἀλλὰ διὰ τὸ σέβεσθαι καὶ τιμᾶν τὰς
 προειρημένας ὑπεροχάς. ἡ δὲ αἰσχύνῃ πρὸς πάντα ἄνθρωπον ἐπὶ τοῖς
 νομιζομένοις αἰσχροῖς.
 9. αἰτῶ, αἰτοῦμαι· τὸ μὲν αἰτεῖν ἐπὶ τοῦ λαβεῖν καὶ μὴ ἀποδοῦναι, τὸ δὲ
 35 αἰτοῦμαι ἐπὶ τοῦ χρῆσασθαι εἰς ἀπόδοσιν. αἰτεῖ μὲν γὰρ ὁ μηκέτι ἀποδίδω-
 σιν, αἰτεῖται δὲ τὸ ἀποδοθῆσόμενον πάλιν.
 10. αἰθ<ε>, ὠφελον· τὸ μὲν αἶθε ἀπαρεμφάτου ἐστὶ προσώπου· τὸ δὲ
 ὠφελον ἐμφαίνει πρόσωπον, οἶον· ὠφελον ἐγώ, ὠφελος σύ, ὠφελον ἐκεῖνος.
 καὶ ἄλλως· τὸ μὲν αἶθε ἐπίρρημά ἐστιν, τὸ δὲ ὠφελον ῥῆμα.

5 testes de hac differentia simillimis verbis agunt, sed alius ab alio alia re differt :
 Herenn. 7 Palm. (cum testibus) Eran. 6 Palm.; Sym. 11; Ptolem. 13 Palm. (cum
 testibus); Amm. 6 N. (cum testibus) 6 Sym. 12; paulo fusius Amm. 10 N.;
 similiter Eust. Od. VI 106 = 1554, 19 Stallb. 7 Amm. 5 N. Ptolem. 3 Palm.
 (cum testibus) Ptol. 407, 11 Heylb. exc. Cas. 3 Palm. anon. synag. 4 = 135, 1 Boiss.
 anon. Par. 5 Palm.; Sym. 13 (qui gl. 15 adiecit) 8 Herenn. 21 Palm. (cum
 testibus) Amm. 17 N. (cum testibus) etym. Gud. 41, 19d¹ De St. Sym. 18; brevius
 Ptolem. 5 Palm. (cum testibus); Eran. 20 Palm. Ptol. 395, 10 Heylb.; cf. etym.
 Gud. 41, 15d¹ et 26d² De St. (ex epimerismis) 9 Sym. 26; brevius Ptolem. 6
 Palm. (cum testibus) Ptol. 396, 10 Heylb.; similiter, Men. fr. 410 Koe.-Th.
 laudantes, Herenn. 20 Palm. (cum testibus) Eran. 19 Palm. Amm. 16 N. etym. Gud.
 59, 5c De St., cf. etym. magn. 40, 25 Gaisf. Thom. Mag. 41, 2 Ritschl 10 Sym.
 22; Herenn. 35 Palm. (cum testibus) Amm. 19 N. Eran. 34 Palm. Ptol. 391, 7
 Heylb., quibus paulo brevius Ptolem. 9 Palm.

18 διαπρέποντες V, cf. Sym.: διατρίβοντες Suida a 368 30 ὑπεροχὴν V Sym.
 Herenn.: -ῶν Amm. 35 τοῦ (potius quam τῷ) V alii: τῷ Amm.
 37 αἰθ' ὠφελον V: inser. et corr. Palm. 38 ὠφελον¹ V: corr. Palm.
 39 ὠφελον (o ad ω suprscr.) V

11. ἄελλα μὲν ἐστὶν ἄημα συνεστραμμένον, φύελλα δὲ ἄελλα θύουσα καὶ ὀρμῶσα.

12. ἀκόντιον τὸ ἀκοντιζόμενον ἔλαττον τοῦ δόρατος, δόρυ δὲ τὸ μεῖζον, ὃ ἐκ χειρὸς ἐχρῶντο. ἀκοντιστὴς μὲν ὁ ρίπτων τὸ ἀκόντιον, αἰχμητὴς δὲ ὁ ρίπτων καὶ βάλλον.

13. ἀλίσπαστον μὲν ἔλεγον τὸ ἀλσι πεπασμένον, κρέας ἢ ἰχθύας, ἀλίσπαρτον δὲ τὴν ἀλί κατεσπαρμένην χώραν. τῶν γὰρ ἀρχαίων τινὲς βαρβάρων δυσμενῶς διακειμένοι πρὸς τοὺς Ἕλληνας τὰς χώρας αὐτῶν ἀλσι κατέσπειρον εἰς τὸ μηκέτι δύνασθαι φέρειν καρπούς· ὅθεν καὶ ὁ βίος τοὺς ἡκισμένους δεινῶς καὶ δυσθεράπευτα ἔχοντα<ς> τὰ σώματα ἀλίσπάρτους καλεῖ.

14. ἀλοῖαν δασύνεται, τὸ ἐπὶ τῆς ἄλλω πατεῖν· ἀλοῖαν δὲ φιλοῦται, τὸ τύπτειν.

15. ἀγχιστεῖς· συγγενεῖς ἀπὸ ἀδελφῶν καὶ θείων κατὰ πατέρα καὶ μητέρα ἐγγυτάτω τοῦ τελευτήσαντος· οἱ δὲ ἔξω τούτων συγγένεια μόνον,

55 αἶμα οἱ παῖδες, γένος οἱ ἀδελφοί, συγγένεια οἱ γαμβροί.

16. ἀγνεύειν τὸ ἀπὸ ἀφροδισίων, καθαρεύειν δὲ τὸ ἀπὸ νεκροῦ. ἔλεγον 192] δὲ καὶ καταχρηστικῶς· ἡ συνήθεια δὲ τὴν βρομάτων ἀπόσχεσιν.

17. ἀγωνοθέται οἱ ἐν τοῖς σκηνηκοῖς, ἀθλοθέται δὲ οἱ ἐν τοῖς γυμνηκοῖς ἀγῶσιν.

11 Amm. 13 N. etym. Gud. 27, 25d² De St.; anon. Par. 6 Palm. anon. synag. 5 = 135, 6 Boiss.; Sym. 17 (qui in fine aliquid add.); Ptolem. 7 Palm. 12 anon. Par. 7 Palm. anon. synag. 6 = 135, 8 Boiss.; Sym. 33 et de altera gl. parte 23; usque ad ἐχρῶντο Amm. 23 N.; Ptolem. 11 Palm. 13 Sym. 37; Herenn. 11 Palm. (cum testibus) idemque de propr. 10 et Eran. 11 Palm. etym. Gud. 89, 3d¹ De St. (ex Herennio); Amm. 29 N. (τῶν γὰρ ἀρχαίων — καρπούς om.) 14 anon. synag. 7 = 135, 11 Boiss.; anon. Par. 8 Palm. (cum testibus); Ptol. 408, 18 Heylb. (quae desiderantur, e cod. Bu supplentur); inter se congruunt, quaedam addentes, Amm. 27 N. Sym. 38 epimetr. = an. Gr. II 375, 35 Bachm. Moschop. syll. 137^A 15 usque ad μόνον Sym. 13 (in fine); αἶμα — γαμβροί anon. synag. 8 = 135, 13 Boiss. schol. Eur. Or. 1233 = I 211, 7 Schw. anon. Par. 9 Palm. (cum testibus) 16 Sym. 14 anon. synag. 9 = 135, 14 Boiss. anon. Par. 10 Palm.; brevius etym. Gud. 12, 20c De St. 17 Sym. 15 anon. synag. 10 = 135, 17 Boiss. anon. Par. 11 Palm. (cum testibus); Amm. 9 N.; Phot. lex. α 320 Theod.

49 ἡκισμένους de propr. Amm. etym. Gud.; ἡσκημένους V Sym. Amm. codd. π | δυσθεράπευτα V Sym.; -εὐτως Amm. | inser. Palm., coll. testibus 57 τῶν post τὴν add. Sym. alii

60 18. αἰρετέος, αἰρετός· αἰρετέος ὁ δι' ἀπορίαν, αἰρετός ὁ δι' αὐτὸν ἐπιδέξιος.

19. ἕτερος, ἄλλος· τὸ μὲν ἕτερος ἐπὶ τοῦ δυοῖν τάσσεται·
'χολὸς δ' ἕτερον πόδα' (Hom., II, II, 217).

τὸ δὲ ἄλλος ἐπὶ πλείονων·

65 'οἶσε δ' ἄρν', ἕτερον λευκόν, ἕτερον δὲ μέλανα·

Διὶ δ' ἡμεῖς οἶσομεν ἄλλον' (Hom., II, III, 103 sq.).

ὥς καὶ τὸ ἐκάτερος ἐπὶ δυοῖν, τὸ δὲ ἕκαστος ἐπὶ πλείονων τάσσεται.

20. ἀλλοίωσις, ἑτεροίωσις· ἀλλοίωσις μὲν οὐ μόνον μεταχαρακτηρισμός, ἀλλὰ καὶ τῆς πρότερον ὑπολήψεως οἷσις ἑτέρα· ἑτεροίωσις δέ, ὅταν ἀφ' 70 ἑτέρου χρώματος εἰς ἕτερον μεταβάλῃ, ὥς ἡ Νιόβη εἰς λίθον.

21. ἀμφότεροι <ἐκάτεροι>· ἀμφότεροι μὲν ἐροῦμεν, ὅταν ἐν τῷ αὐτῷ κατὰ τὸ αὐτὸ πράττουσιν· «ἀμφότεροι τὴν δόκον μίαν οὔσα<ν> φέρουσιν». ἐκάτεροι δέ, ἐπειδὴν χωρὶς ἐκάτερος τὸ ἑαυτοῦ πράττει, οἷον· «ἐκάτερος αὐτῶν ἰδίᾳ μίαν φέρει».

75 22. ἄμα, ὁμοῦ· τὸ ἄμα χρονικὸν ἐπίρρημα, τὸ ὁμοῦ τοπικόν·

'ἐνθα δ' ἄμ' οἶμω<γῇ>' (cf. Hom., II, IV, 450; VIII, 64).

ἀντὶ «κατὰ τὸν αὐτὸν χρόνον». ἐπὶ τοπικοῦ δέ·

'ὁμοῦ ἐτρεφόμεν' (Hom., Od., XV, 365),

18 Sym. 21 anon. synag. 11 = 135, 19 Boiss. anon. Par. 12 Palm. (cum testibus) 19 anon. synag. 12 = 136, 1 Boiss. anon. Par. 13 Palm. (cum testibus) et plenius, exemplis additis, Sym. 41; de differentia inter voces ἄλλος et ἕτερος Amm. 198 N. (inv. ord.) Sym. 300 et Amm. 30 N. (sine exemplis); de simili distinctione vocis ἐκάτερος a voce ἕκαστος fusius Amm. 162 N. (cum testibus) 20 Amm. 28 et 316 N. (altera pars) Sym. 42 anon. synag. 13 = 136, 8 Boiss. anon. Par. 14 Palm.; Ptolem. 17 et exc. Cas. 8 Palm.; cf. Herenn. 116 Palm. (cum testibus) 21 anon. synag. 14 = 136, 11 Boiss. anon. Par. 15 Palm. (cum testibus); Sym. 49 Ptol. 407, 29 Heylb.; paulo fusius Amm. 35 N.; paulo brevius Ptolem. 21 et exc. Cas. 11 Palm.; cf. Polyb. de soloec. = an. Gr. III 234, 12 Boiss. (p. 148 Iriarte) 22 Sym. 45; plenius Herenn. 31 Palm. (cum testibus) Amm. 34 N., quibus brevius etym. Gud. 103, 18d² De St. Eran. 30 Palm.; distinctionem tantum praebent, usque ad lin. 75 τοπικόν Ptol. 390, 7 Heylb. etym. Gud. 103, 8d¹ et 102, 10d¹ De St. (ex epim. Hom. = an. Ox. I 28, 1 Cr.) Ptolem. 20 Palm. (cum testibus) exc. Cas. 10 Palm.

61 ἐπιδέξιος V Sym. anon. Par. anon. synag.: ἐπίλεκτος corr. De Stefani in etym. Gud. 53, 24 d² (cf. 53, 23 d²) 62 τοῦ V anon. Par. anon. synag. (del. Boiss.): om. cett. 65 οἶσε V anon. Par. anon. synag.: οἶσετε Sym. 41 Hom. codd. | ἕτερον (-ος Sym.) δὲ μέλανα V Sym. anon. Par. anon. synag.: ἐτέρην δὲ μέλαιναν Hom. codd. 71 inser. Palm. 72 δόκον ex δοκῶν factum (o ad ω suprscr.) V 76 inser. Palm.

ἀντί «ἐν τῷ αὐτῷ τόπῳ». ἔσθ' ὅτε δὲ "Ὀμηρος τὸ ὁμοῦ ἐπὶ χρονικοῦ τάσσει·
80 εἰ δὴ ὁμοῦ πόλεμος τε δαμῶ <καὶ λοιμὸς Ἀχαιοὺς>
(Hom., Il., I, 61), εἰ μὴ ἄρα τις εἴποι καὶ νῦν τὸ ὁμοῦ «ἐν τῷ αὐτῷ τόπῳ»,
οἷον ἔν Τροίᾳ ὃ τε πόλεμος καὶ λοιμὸς δαμῶ τοὺς Ἀχαιοὺς· καὶ ἐκ τοῦ
ἐναντίου τὸ ἅμα ἐπὶ τόπου·

τοὺς ἅμα σοι πάντας πῦρ ἐσθίει' (Hom., Il., XXIII, 182),
85 ἐν τῇ αὐτῇ πυρκαϊᾷ, εἰ μὴ καὶ νῦν «κατὰ τὸν αὐτὸν χρόνον» ἀκούσοι.
περιεργόρετον δ' ἂν συλλογίσαιτο τις συλληπτικῶς λαμβάνειν τὸ ἅμα
«ἐνεκεν τῶν πολλῶν σκηνομάτων» καὶ οὐ τοπικῶς.

23. ἀμυγδαλῇ περισπωμένως τὸ δένδρον· ἀμυγδάλῃ παροξυτόνως
σημαίνει τὸν καρπὸν. οὕτω Πάμφιλος (fr. 1 Schmidt)· Φιλόξενος (fr. 437
90 Theod.) <δὲ> ἀμφοτέρω οἶεται περισπᾶν.

24. ἀμύνεσθαι τὸ κολάζειν τοὺς προαδικήσαντας, ἀμύνειν δὲ τὸ βοηθεῖν.

25. ἀμφισβήτησις μὲν ἐστὶν ἐτέρου πρὸς ἕτερον· περὶ γὰρ τοῦ προκει-
μένου πράγματος ὁ λόγος. ἄγνοια δὲ ἡ παντελὴς ἀνεπιστεμοσύνη τοῦ
προκειμένου.

95 26. ἀναβάτης μὲν ἵππου λέγεται, ἐπιβάτης δὲ νεώς.

27. ἀναβάλλεσθαι ἐστὶ τὸ προΐεσθαι καὶ παριέναι τὸν ἐπιτήδειον καιρὸν
τῶν πράξεων· ὑπερτίθεσθαι δὲ τὸ ἐπιμένειν τὸν ἐπιτήδειον καιρὸν τῶν
πράξεων.

28. ἀναγόμενοι καὶ ἀναχθέντες διαφέρει. ἀνήγοντο μὲν οἱ πλείοντες,
100 ἀναγόμεναί τε οἱ νῆες, οὐκ ἀναχθεῖσαι· ἀνήχθησαν δὲ τινες εἰς τὸ στρα-
τήγιον.

23 anon. synag. 15 = 136, 15 Boiss. anon. Par. 16 Palm. (cum testibus); usque
ad καρπὸν Ptol. 389, 11 Heylb. Sym. 51 et, Eup. fr. 253 K. addens, Amm. 33 N.
(cum testibus) 24 Amm. 36 N.; Herenn. 17 Palm. (cum testibus) Eran. 17
Palm.; epim. Hom. = an. Ox. I 10, 31 Cr. etym. Gud. 120, 1d¹ De St. (ex
Ptolemaeo, ut vult d²); brevius exc. Cas. 12 Palm.; inv. ord. Sym. 52 25 Sym.
54 anon. synag. 16 = 138, 18 Boiss. anon. Par. 17 Palm.; inv. ord. Amm. suppl.
4 = etym. Gud. 125, 3d¹ De St. (ex Herennio, ut vult d²) 26 anon. synag.
21 = 137, 6 Boiss.; Amm. 49 N. (cum testibus) Ptol. 389, 26 Heylb. Sym. 56 anon.
Par. 23 Palm.; Ptolem. 26 et exc. Cas. 16 Palm.; plenius Moschop. syll. 138^r A;
cf. de impr. 47 N. etym. Gud. 502, 18d² De St. 27 Sym. 57 anon. synag.
22 = 137, 7 Boiss. anon. Par. 24 Palm.; Ptol. 392, 17 Heylb.; Amm. 45 N.
28 Sym. 58 anon. synag. 23 = 137, 10 Boiss. anon. Par. 25 Palm. (cum adn.);
Amm. 51 N. Ptol. 397, 7 Heylb.

79 αὐτῷ τῷ V Amm.; inv. Herenn. Sym., recte | ἅμα V: ὁμοῦ in marg. sin. V
80 πόλιν pro πόλεμος V: corr. et inser. Palm. 85 χρόνον supra lin. add. V |
ἀκούσοι (οἱ ad η supsrscr.) V 86 λαμβανόμενον Sym. 87 τοπικῶς Sym. V
(compend. dub.) 90 inser. Palm., coll. testibus 94 πράγματος post προκει-
μένου add. anon. synag. 100 αἱ ναὺς V 100 sq. στρατήγιον V Sym. anon.
Par. anon. synag.: -ρεῖον Amm.

29. ἀμφίπολος μὲν κοινὸν ἄρρενος καὶ θηλείας· ἄτμενος δὲ οὐ μόνον ὁ
δοῦλος, ἀλλὰ καὶ ὁ ὑποτεταγμένος ἐλεύθερος.

30. ἀνάθημά ἐστι διὰ τοῦ ἢ τὸ ἀφιερούμενον τε καὶ ἀνατιθέμενον ἱερῷ
105 τινι· ἀνάθεμα δὲ τὸ ὕβρεως ἐχόμενον καὶ ἀνθεματισμοῦ.

31. ἀνακεῖσθαι διαφέρει τοῦ κατακεῖσθαι· ἀνάκειται μὲν ὁ ἀνδριάς καὶ
ἡ εἰκὼν τῷδε κατὰ τιμὴν· κατάκειται δὲ ὁ εὐωχούμενος.

32. ἀνακωχὴ μὲν γὰρ ἐπὶ νεῶν, οἷον πόση τις ἀναχώρησις· ἀνοκωχὴ διὰ
τοῦ ὃ ἀνοχὴ μικρὰ πολέμου· διοκωχὴ καὶ ἀκωχὴ ἐπὶ νοῦ, οἷον διάλειψις
110 τις καὶ ἄνεσις.

33. ἀναλγὴς ὁ μὴ ἀλγῶν, ἀνάλγητος ὁ ἀνεπί<σ>τρεπτος τοῦ καθήκον-
τος.

34. ἀνάμνησις μὲν, ὅταν τις ἀφ' αὐτοῦ εἰς μνήμην ἔλθῃ τῶν παρελ-
θόντων· ὑπόμνησις δὲ, ὅταν ὑπό τινος ἐτέρου ἐπὶ τοῦτο προαχθῇ.

115 35. ἀναστῆναι μὲν τὸ ἐπὶ πρᾶξιν τινα ὀρμησαί·

τοῖσι δ' ἀνιστάμενος' (Hom., Il., I, 58; IX, 52; XIX, 55),
ἐγερθῆναι δὲ τὸ ἐκ τῆς κοίτης, ὥσπερ ἐστὶν ἀναστῆναι μὲν ἐπὶ ἔργον,
ἐγερθῆναι δὲ ἐς ὕπνον.

29 Sym. 55 anon. synag. 24 = 137, 13 Boiss. anon. Par. 26 Palm.; praemissa
distinctione vocis θῆς a voce λάτρις, Herenn. 96 Palm. (cum testibus) Amm. 232
N. Ptol. 396, 30 Heylb. etym. Gud. 262, 21 Sturz Sym. 350; cf. Eran. 69 Palm.
30 Sym. 64; paulo plenius Herenn. 6 Palm. (cum testibus) = Amm. suppl. 5
N. etym. Gud. 130, 12d¹ De St.; Ptolem. 27 Palm. (cum testibus) 31 Amm.
40 N. (cum testibus); paulo plenius Sym. 65; paulo brevius anon. synag. 25 = 137,
16 Boiss. anon. Par. 27 Palm. (cum testibus); multo fusius Eust. Od. I 160 = 1404,
6 Stallb.; cf. Ptol. 394, 12 Heylb.; aliter Suida α 1898 = I 170, 13 Adl.
32 Sym. 67 anon. synag. 51 = 141, 9 Boiss.; Amm. 46 N. Ptol. cod. Bu post 397,
6 Heylb. (teste Nickau); cf. Thom. Mag. 103, 11 Ritschl; Hesych. α 5251 La.
33 Ptol. 408, 14 Heylb. Sym. 68 anon. synag. 26 = 137, 18 Boiss. anon. Par. 28
Palm. (cum testibus); inv. ord. Amm. 47 N. Ptolem. 24 et exc. Cas. 14 Palm.
34 Sym. 69 anon. synag. 27 = 138, 1 Boiss. anon. Par. 29 Palm. (cum testibus);
Amm. 43 N. Ptol. 389, 29 Heylb.; Ptolem. 23 et exc. Cas. 13 Palm. 35 Sym.
72 anon. synag. 28 = 138, 4 Boiss. anon. Par. 30 Palm. (cum testibus); brevius
Amm. 50 N. Ptol. 389, 27 Heylb.; cf. Amm. 216 N. de impr. 48 N. etym. Gud.
134, 25d² De St.

102 ἄσμενος V 104 ἀφιερούμενον V Sym.: ἀνιερούμενον Herenn. alii | ἐν
ante ἱερῷ add. De Stefani 107 τῷδε Amm. Sym. alii: τότε V 108 ἀνοκωχὴ
V Sym.: ἀνακωχὴ Amm. 109 μικρὰ V Sym.: μακρὰ Amm. Ptol. | διοκωχὴ
Amm.: διοκωχὴ V: διακωχὴ Sym. | ἀκωχὴ V cett.: ὀκωχὴ conl. Valckenaer
110 τις Amm. Sym.: τε V 111 inser. Palm. ex Syn. 117 ὥσπερ ἐστὶν V:
ὥστε Sym. alii | ἐπὶ ἔργον Amm. anon. Par.: ἀπὸ ἔργου V Sym.: ἀπὸ ἐπὶ ἔργον
anon. synag. cod.

36. ἀνεψιοὶ καὶ ἐξανεψιοὶ διαφέρει. ἀνεψιοὶ μὲν οἱ τῶν ἀδελφῶν |
3] 120 παῖδες, ἐξανεψιοὶ δὲ οἱ τῶν ἀνεψιῶν.

37. ἀνοχή μὲν ἐστὶν ἢ ἐν πολέμῳ διὰ τινὰ χρεῖαν ἀναβολὴ <τῆς μάχης>
κατὰ συνθήκην κοινὴν τοῦ μὴ ἐπιέναι ἀλλήλοις, ἐπικηρυκεία δέ, ὅταν οἱ
ἕτεροι πέμπωσι τοὺς αἰτησόμενους ἀνοχὰς ἢ σπονδὰς ἢ εἰρήνην.

38. ἀνὴρ μὲν κυρίως λέγεται ὁ ἐπ' ἀρετῇ τινι διαπρέπων, ἄνθρωπος δὲ
125 ὁ μὴ διαπρέπων.

39. ἀνδρεία μὲν ἐστὶν ἰσχὺς ψυχῆς, ῥώμη δὲ σώματος, ὅθεν τὴν μὲν
ἀνδρείαν ἐπὶ ψυχῆς τακτεῖν, τὴν δὲ ῥώμην ἐπὶ σώματος· ἀνδρεία μὲν ἐστὶ
δύναμις ἐπαινουμένη, ἀνδραγαθία δέ, εἰ καὶ τὴν ψυχικὴν ἀρετὴν ἔχει
μαρτυροῦσαν· ἢ ἀνδραγάθημα ἀνδραγαθίας διαφέρει.

130 40. ἄξονες καὶ κύρβεις· οἱ μὲν ἄξονες ἦσαν τετράγωνοι, οἱ δὲ κύρβεις
τρίγωνοι. καὶ οἱ μὲν ἄξονες εἶχον τοὺς ἰδιωτικὸν νόμους ἐγγεγραμμένους,
οἱ δὲ κύρβεις τὰς δημοσίας ἱεροποιίας καὶ εἴ τι ἕτερον τοιοῦτον. ξύλινοι δὲ
εἰσιν ὁμοίως ἀμφότεροι καὶ νόμους ἔχουσιν ἐγγράφους.

41. ἀνατολὴ μὲν ἢ τοῦ ἡλίου λάμψις, ἐπιτολὴ δὲ ἢ τῶν ἄστρον.

135 42. ἀπαράσκευος· ὁ μὲν δι' ἑαυτοῦ τὴν χορηγίαν <ἀνέχων> ἀπαρά-
σκευος ἂν λέγοιτο· ὁ δὲ δι' ἑτέρου ἀπαρασκεύαστος. ὁ μὲν γὰρ ἀρχιερεὺς

36 Amm. 52 N. Ptolem. 29 Palm. (cum testibus) exc. Cas. 17 Palm.; Sym. 73 (quaedam addens); Amm. 176 N. (in fine); cf. Herenn. 65 Palm. (cum testibus) 37 anon. synag. 29 = 138, 9 Boiss. anon. Par. 31 Palm. (cum testibus); Amm. 42 N. Ptol. 407, 21 Heylb. (post distinctionem inter voces σπονδαί et συνθήκαι: Amm. 446 N.); Sym. 70 38 Herenn. 5 Palm. (cum testibus) Eran. 5 Palm. etym. Gud. 144, 15d¹ De St. (Amm. suppl. 6 N.) Sym. 74 39 duo distinctiones in hac glossa coniunctae sunt, sicut Sym. 75: a) ἀνδρεία vs ῥώμη etym. Gud. 137, 10d¹ De St. Ptolem. 41 Palm. (cum testibus) exc. Cas. 27 Palm. schol. Eur. Or. 918 = I 188, 5 Schw.; b) ἀνδρεία vs ἀνδραγαθία (ἀνδραγάθημα) Herenn. 30 Palm. (cum testibus) Eran. 29 Palm. Amm. 41 N. Ptol. 390, 4 Heylb. etym. Gud. 136, 8d¹ De St. (ex Herennio, ut vult d²); cf. Hesych. α 4718 et 4738 La. 40 Sym. 83 anon. synag. 30 = 138, 12 Boiss.; usque ad τοιοῦτον Amm. 57 N. (cum testibus) Ptol. cod. Bu post 397, 6 Heylb. (teste Nickau); similiter Thom. Mag. 36, 12 Ritschl; etym. Gud. 355, 38 Sturz (ex epim. Hom. = an. Ox. I 221, 5 Cr.) λέξ. ῥητ. = an. Gr. I 274, 24 Bekk.; schol. Ar. av. 1354 = 239b52 Düb. (245, 9 White); schol. Apoll. Rhod. IV 279-281bc = 279, 6 Wend. (cum testibus) 41 anon. synag. 31 = 138, 18 Boiss. anon. Par. 32 Palm. (cum testibus); Sym. 79; lex. rhet. Cantabr. 16, 10 Houtsma (LGM 76, 10); Ptolem. 39 Palm. (lacun.); exc. Cas. 25 Palm. (lemma tantum) 42 Herenn. 10 Palm. (cum testibus); Sym. 84; etym. Gud. 159, 9d¹ (ex Herennio) et 159, 22d² De St. (mutil.); brevius Ptol. 390, 1 Heylb.; usque ad lin. 137 ἀπαρασκευάστος Eran. 10 Palm. (ex quibus Amm. suppl. 7 N.)

121 inser. Palm., coll. Ptol., duce Nickau 122 κοινὴν (vel -νῶς potius quam -όν, compend. dub.) V 135 inser. Palm., coll. Sym. 84

<ὁ> μονομάχους δοῦναι <θέλων> ἀπαρασκεύος, ὅσοι δὲ μονομάχοι
ἀπαρασκεύαστοι. τὸ μὲν γὰρ διὰ τὸ παθητικὴν ἔχειν ἔμφασιν ὑφ' ἑτέρου
πίπτει, τὸ δὲ αὐτεξούσιόν ἐστιν. ὁ οὖν ἐναλλάσσων ταῦτα ἀκυρολογεῖ.

140 43. ἀπελεύθερος μὲν ἐστὶν ὁ ἐκ τοῦ δούλου ἡλευθερωμένος· ἐξελεύθε-
ρος δὲ ὁ γενόμενος διὰ χρέα προσβλητὸς ἢ κατὰ ἄλλην τινὰ αἰτίαν
δουλεύσας, εἴτα ἀπολυθεὶς <εἴτα ἐλευθερωθεὶς>. ἤδη μέντοι καὶ ἀδια-
φόρως χρῶνται τοῖς ὀνόμασιν ἀπελεύθερος, ἐξελεύθερος.

44. ἀπλότης μὲν ἐστὶ φρόνησις ἀπηλλαγμένη πανουργίας καὶ οἷον ἀπλῇ
145 τις οὖσα, μωρία δὲ ἐρημία φρενῶν. λαμβάνεται δὲ πολλάκις καὶ ἡ ἀπλότης
ἐπὶ κουφότητος· ὅποτε παρὰ δυσμενοῦς ἐπιφέρεται, ἐπικαλεῖται τὴν
μωρίαν.

45. ἀποδρᾶν<αι> μὲν ἐστὶ τὸ ἀναχωρήσαντά τινα ἄδηλον εἶναι ὅπου
ἐστίν· ἀποφυγεῖν δὲ τὸ μὴ δύνασθαι ἐπιληφθῆναι. λέγει δὲ Ξενοφῶν τὴν
150 διαφορὰν ἐν τῇ Ἀναβάσει (I, 4, 8)· οὔτε ἀποδεδράκασιν – οἶδα γὰρ ὅπου
οἴχονται – οὔτε ἀπο<πε>φεύγασιν.

46. ἀποκριθῆναι μὲν ἐστὶ τὸ διαχωρισθῆναι, ἀποκρίνεσθαι δὲ τὸ
ἐρωτηθέντα λόγον ἀποδοῦναι.

43 Sym. 90; anon. synag. 32 = 138, 20 Boiss. anon. Par. 33 Palm. (cum testibus); Amm. 65 N. (cum locis adlatis) Ptol. 407, 25 (cf. 394, 3) Heylb.; brevius etym. Gud. 162, 11c De St. (cf. 485, 12d¹); aliter ex parte Herenn. 67 Palm. (cum testibus) 44 Sym. 92; anon. synag. 33 = 138, 24 Boiss. anon. Par. 34 Palm. (cum testibus); brevius (usque ad lin. 146 φρενῶν) etym. Gud. 167, 11c De St. Ptolem. 44 et exc. Cas. 30 Palm. 45 anon. synag. 34 = 139, 1 Boiss. anon. Par. 35 Palm. (cum testibus); Amm. 63 N.; brevius (usque ad lin. 150 ἐπιληφθῆναι) Ptol. 408, 20 (cf. 389, 4) Heylb. 46 Sym. 98 (cf. 100) exc. Cas. 19 Palm. Ptol. 393, 18 Heylb.; Amm. 67 N. Barber. 1 Ptolem. 33 et anon. Par. 36 Palm. (cum testibus) anon. synag. 35 = 139, 5 Boiss.

137 inser. Palm., coll. Amm.; om. cum V Sym. 138 διὰ τὸ Herenn. alii: διὰ τοῦ V (διὰ τὴν Sym. cod. T) 141 προσβλητὸς Ptol. 407 codd.: πρόσηλυτος V Sym. anon. synag. anon. Par. Amm. codd.: προσθέτους Herenn. alii 142 inser. Palm., coll. testibus 142 sq. ἀδιαφόρως Amm. alii: διαφόρως Sym. codd. anon. synag. cod.: διαφόροις V 144 ἀπηλλαγμένη (alterum λ supra lin.) V, cf. anon. Par. cod. 146 παρὰ V Sym.: περὶ anon. Par. anon. synag. | ἐπικαλεῖται V Sym.: ἐπὶ καλοῦ (an κακοῦ?) δὲ anon. Par. anon. synag. | τὴν μωρίαν V Sym.: καὶ (om. anon. Par.) ἡ μωρία anon. Par. anon. synag. 148 inser. Palm., coll. testibus 151 inser. Palm., coll. testibus 152 ἀποκρίνεσθαι δὲ supra lin. add. V, cf. anon. Par.: ἀποκρίνασθαι δὲ cett.

47. ἀπολογίζεσθαι μὲν ῥητέον τὸ ἀποδιδόναι λόγον τῶν δαπανημάτων·
155 καὶ γὰρ τὸ ἀπλοῦν λογιζέσθαι, οἱ ἀριθμητικοὶ λογισταί. ἀπολογεῖσθαι δὲ
ἐπὶ τοῦ λόγῳ τὴν κατηγορίαν ἀνασχευάζειν. ἐν ἄλλῳ τούναντίον.

48. ἀποκρήρυκτος μὲν ἐστὶν ὁ ἐπ' ἀδικήμασί τισιν αἰτίας ἐκβληθεὶς
ἐκ τοῦ οἴκου· ἐκποίητος δὲ <ὁ> ἐτέρῳ εἰσποιητός.

49. ἀπορία μὲν ἐστὶν ἀργυρίου σπάνις, ἀφορία δὲ ἡ τῶν καρπῶν ἔνδεια.
160 50. ἀποφορά τὸ ὑπὸ τῶν ὑποτεταγμένων δούλων τελοῦμενον τοῖς
δεσπόταις, τὰ δὲ ὑπὸ <τῶν> πολιτῶν δημοσία διδόμενα ἀποτελέσματα
εἰσφορά.

51 <ἄρα, ἄρα>· ὁ μὲν γὰρ κατὰ περισπασμὸν λεγόμενος σύνδεσμος
ἀπορηματικός ἐστίν· «ἄρα γε πῶς ἔξει τὸ πράγμα» ὁ δὲ κατὰ συστολήν
165 συλλογιστικός· «ἀλλὰ μὴν ἡμέρα ἐστίν, φῶς ἄρα ἐστίν».

52. τὸ μὲν ἀριθμῆσαι ἐπὶ ὀλίγων παραλαμβάνεται, ὥς ὅταν λέγῃ τις «εἷς,
δύο, τρεῖς» (cf. PLAT., Tim., 17a)· τὸ δὲ μετρῆσαι ἐπὶ πλήθους, οἷον σίτου,
κριθῆς καὶ τῶν ὁμοίων. ἢ σημειωτέον ὅτι ἐπὶ μὲν τοῦ συνεχοῦς τὸ μετρεῖν
λέγεται, ἐπὶ δὲ τοῦ διακεκριμένου τὸ ἀριθμεῖν.

170 53. ἄρνες μὲν οἱ νέοι, ἀ<ρ>νεοὶ δὲ οἱ τέλειοι, ὁμοίως ἀρνεIOUS τε
193] τράγους τε | καὶ ἀρνῶν πρωτογόνων πρωίμως γεννηθέντων.

47 Sym. 103 ; Herenn. 19 Palm. (cum testibus) etym. Gud. 174, 12d¹ De St. (ex
Herennio, ut vult d²) ; inv. ord. Amm. 62 N. ; Ptol. 389, 16 Heylb. (voces in codd.
permutatas invertit Heylbut) 48 similiter Sym. 102 ; Herenn. 8 Palm. (cum
testibus) Eran. 7 Palm. ; etym. Gud. 171, 17d¹ De St. (ex Herennio, ut vult d², at
οὕτως Ἐρατοσθένης d¹, cf. λέξ. ῥητ. = an. Gr. I 215, 19 Bekk.) ; Amm. 61 N. Ptol.
390, 9 Heylb. Ptolem. 32 Palm. (cum testibus) exc. Cas. 18 Palm. 49 Sym. 104
anon. synag. 36 = 139, 6 Boiss. anon. Par. 37 Palm. (cum testibus) ; etym. Gud.
175, 17d¹ (κυρίως) 50 Herenn. 27 Palm. (cum testibus) Eran. 26 Palm. etym.
Gud. 178, 8d¹ De St. ; addita voce ἀναφορά (cf. Amm. 69 N.) Sym. 105 ; similiter
Amm. 66 N. (cum locis adlatis) 51 plenius Herenn. 34 Palm. (cum testibus)
Amm. 74 N. etym. Gud. 182, 9d¹ De St. (lacun.) ; brevius Barber. 4 Ptolem. 34 et
exc. Cas. 20 Palm. ; Ptol. 390, 24 Heylb. ; Sym. 107 ; Eran. 33 Palm. (in fine a
ceteris discedens) 52 plenius Sym. 108 anon. synag. 37 = 139, 9 Boiss. anon.
Par. 38 Palm. (cum testibus) ; brevius deinceps, usque ad lin. 169 ὁμοίων etym. Gud.
194, 13d¹ De St. (aliter pergens), usque ad lin. 169 κριθῆς Barber. 2 Ptolem. 40
et exc. Cas. 26 Palm. 53 usque ad τέλειοι (lin. 171) Sym. 111 et inv. ord. Eran.
9 Palm. (cum testibus), unde etym. Gud. 200, 14d¹ De St. ; similia praebent Amm.
77 N. (cum testibus) Ptol. 388, 10 Heylb. Barber. 7 Palm., quibus brevius Ptolem.
37 et exc. Cas. 23 Palm.

156 τοῦ V Sym. : τῷ Amm. 157 sq. inser. Palm., coll. testibus 161 in-
ser. Palm. ex Sym. 163 inser. Palm. 166 τις supra lin., ut vid., V
168 ἢ om. Sym. alii 170 inser. Palm.

54. ἄρρωστος μὲν ἐστὶν ὁ ἀδυνατῶν ἐπιτελεῖν <τι> κατὰ τὰς ὁρέξεις·
ἀρρωστεῖ δὲ ὁ νοσῶν.

55. <ἀρρωδεῖν> ὀρρωδεῖν· τὸ μὲν γὰρ ὀρρωδεῖν διὰ τοῦ ὁ σημαίνει τὸ
175 εὐλαβεῖσθαι. ἐξηγοῦνται δὲ τὴν λέξιν οὕτως· ὄρρος λέγεται ὁ περὶ τοὺς
γλουτοὺς τόπος, ὅντινα ταῦρον λέγουσιν· ὅθεν καὶ τῶν ὀρνέων ὁ τόπος
οὗτος ὀρροπύγιον καλεῖται, οὐχ, ὥς τινες ἀγνοοῦντες, ὀρροπύγιον. οἱ δὲ
εὐλαβόμενοι περὶ τινος ἀνασπᾶν εἰώθασι τὸ αἰδοῖον, πολλάκις δὲ τὰ ἄλογα
ὑποστέλλειν εἴωθε τὴν οὐράν, ὅταν εὐλαβῆται. εὐλογον οὖν ἀπὸ τοῦ
180 παρακολουθοῦντος τὸ ὀρρωδεῖν εἴρηται ἐπὶ τῆς εὐλαβείας. τὸ δὲ ἀρρωδεῖν
οἷον κατὰ στέρησιν τοῦ ὀρρωδεῖν, τουτέστιν οὐκ εὐλαβεῖσθαι, ἀλλὰ κατα-
φρονεῖν καὶ θεβαρρηκέναι, <ὥς ἡ> χρήσις·

‘δεινὸν κακοῦ παρόντος ἀρρωδεῖν βροτόν’

(tragic. fr. adesp. 564c Snell).

185 56. τὸ μὲν ἄρτι χρονικόν ἐστὶν ἐπίρρημα, τὸ δὲ ἀρτίως ἐπὶ τοῦ ἀπρητι-
σμένου τελείως. ὥστε ἀμαρτάνει Σαπφῶ λέγουσα (fr. 123 L.-P. = 123, cf.
103, 10 Voigt)·

‘ἀρτίως + ἡ χρήσις + Αὔω<ς>’.

παρὰ Ἀττικοῖς <δὲ> τὸ μὲν ἀρτίως σημαίνει αὐτῆς τῆς ὥρας, τὸ δὲ ἄρτι

190 παρατατικῶς καὶ ἐπὶ τοῦ παρωχηκότος χρόνου.

54 consentiunt Herenn. 13 Palm. (cum testibus) Eran. 13 Palm. Ptol. 393, 13
Heylb. (inv. ord.) etym. Gud. 206, 1d¹ De St. (e Ptolemaeo, ut vult d²) ; voces et
distinctionem permutant Amm. 78 N. Barber. 8 Ptolem. 38 et exc. Cas. 24 Palm.
Sym. 119, qui ad vocem ἀρρωστεῖ utramque significationem trahit in gl. 112
55 Herenn. 15 Palm. (cum testibus) etym. Gud. 205, 13d² (ex Herennio) Amm.
80 N. (cum testibus) ; brevius Eran. 15 Palm. ; Sym. 113 56 Amm. 75 N. (cum
testibus) Sym. 115 ; paulo brevius Herenn. 33 Palm. (cum testibus) ; similiter usque
ad lin. 187 τελείως Eran. 32 Palm. Barber. 5 Ptolem. 35 et exc. Cas. 21 Palm.

172 inser. Palm. ex Eran. 173 ὁ νοσῶν omnes testes : ὁ νοῦς V (an retinen-
dum?) 174 inser. Palm. 176 γλουτοὺς V 177 οὕτως V
178 εἴωθεν V, sicut infra Herenn. etym. Gud. 179 εὐλόγως Herenn. alii
181 οὐκ V Herenn. : μὴ Amm. 182 inser. Palm. ex Sym. 183 βροτόν V
Sym. cod. S : βροτῶν Sym. cod. T 188 ἡ χρήσις V : μὲν ἂ χρυσοπέδιλος Amm.
Sym. | αὐῶ V : αὐ· ὥς Amm. codd. : αὐ Sym. codd. : αὐτῇ Herenn., cf. Nickau
Voigt 189 inser. Palm. ex Sym. 190 παρατατικῶς Amm. Sym. : -κόν
Herenn. : περιτ () V (compend. dub.)

57. ἀρπάγή <ἀρπάγη>· ἐὰν μὲν ὀξυτόνως σημαίνει τὴν αἰφνίδιον καὶ μετὰ βίης ἀφαίρεσιν, εἰ δὲ βαρεῖαν ἀρπάγη τὴν ἐκ τῶν φρεάτων τοὺς κάδους ἀφαίρουσαν.

58. ἀρχεῖν μὲν τό τινων ἐπ' ὠφελείᾳ <προϊστασθαι...>.

57 Sym. 114; multo fusius Herenn. 28 Palm. (cum testibus) Amm. 73 N.; brevius Eran. 27 Palm. (mutil.); epimetr. = an. Gr. II 376, 25 Bachm. etym. Gud. 203, 15d¹ De St. 58 Sym. 116 anon. synag. 38 = 139, 16 Boiss. anon. Par. 39 Palm. (cum testibus); brevius Amm. 72 N. Ptol. 410, 13 Heylb. Barber. 3 Ptolem. 15 et exc. Cas. 7 Palm.

191 inser. Palm. | ὀξυτόνως V (compend. dub.): προενεγκώμεθα add. Amm.
192 βαρεῖαν V (scil. προσφθίαν ἔχει): βαρυτόνως Amm. 194 inser. et lac. ind. Palm.

INDICES

Numeri sunt glossarum

I. GLOSSAE

ἀβάκιον 1
ἄβαξ 1
ἀβέβηλα 2
ἀβέβηλος 2
ἄγγελος 4
ἄγειν 3
ἄγεται 3
ἀγνεύειν 16
ἄγνοια 25
ἄγροικος, ἀγροῖκος 5
ἀγρονόμοι, ἀγρόνομοι 6
ἀγχιστεῖς 7. 15
ἀγνοθέται 17
ἄελλα 11
ἀθλοθέται 17
αἰδεῖται 8
αἰδώς 8
αἶθ<ε> 10
αἶμα 15
αἰρετέος 18
αἰρετός 18
αἰσχύνεται 8
αἰσχύνη 8
αἰτεῖ 9
αἰτεῖται 9
αἰτοῦμαι 9
αἰτῶ 9
αἰχητής 12
ἀκόντιον 12
ἀκοντιστής 12
ἀκωχή 32
ἀλίσπαρτον 13
ἀλίσπαστον 13
ἀλλοιώσις 20
ἄλλος 19
ἄλοᾶν 14
ἀλοιᾶν 14

ἄμα 22
ἀμυγδαλῇ 23
ἀμυγδάλη 23
ἀμύνειν 24
ἀμύνεσθαι 24
ἀμφίπολος 29
ἀμφισβήτησις 25
ἀμφότεροι 21
ἀναβάλλεσθαι 27
ἀναβάτης 25
ἀναγόμενοι 28
ἀνάθεμα 30
ἀνάθημα 30
ἀνακεῖσθαι 31
ἀνάκειται 31
ἀνακωχή 32
ἀναλγής 33
ἀνάληγτος 33
ἀνάμνησις 34
ἀναστήναι 35
ἀνατολή 41
ἀναχθέντες 28
ἀνδραγάθημα 39
ἀνδραγαθία 39
ἀνδρεία 39
ἀνεψιοί 36
ἀνήγονθο 28
ἀνήρ 38
ἀνήχθησαν 28
ἄνθρωπος 38
ἀνοκωχή 32
ἀνοχή 32. 37
ἄξονες 40
ἀπαρασκεύαστος 42
ἀπάρασκευος 42
ἀπελεύθερος 43
ἀπλότης 44

ἀποδρῖν<αι> 45	ἐπικηρυκεία 37
ἀποκρήρυκτος 48	ἐπιτολή 41
ἀποκριθῆναι 46	ἐτεροίωσις 20
ἀποκρίνεσθαι 46	ἕτερος 19
ἀπολογεῖσθαι 47	
ἀπολογίζεσθαι 47	θύελλα 11
ἀπορία 49	
ἀποφορά 50	καθαρεύειν 16
ἀποφυγεῖν 45	κατακεῖσθαι 31
ἄρα, ἄρα 51	κατάκειται 31
ἀριθμεῖν 52	κύρβεις 40
ἀριθμήσαι 52	
ἀρνεοί 53	λογίζεσθαι 47
ἄρνες 53	λογιστής 47
ἄρπαγή, <ἄρπάγη> 57	
ἄρρωδεῖν 55	μετρεῖν 52
ἄρρωστεῖ 54	μετρῆσαι 52
ἄρρωστος 54	μωρία 44
ἄρχειν 58	
αὐτάγγελος 4	οἰκεῖοι 7
ἀφορία 49	ὁμοῦ 22
	ὀρθοπύγιον 55
βέβηλα 2	ὀρροπύγιον 55
βέβηλος 2	ὄρρος 55
	ὀρρωδεῖν 55
γένος 15	
	ῥώμη 39
διοκωχή 32	
δόρυ 12	συγγένεια 15
	συγγενεῖς 7. 15
ἐγερθῆναι 35	
εἰσφορά 50	ταῦρος 55
ἕκαστος 19	
ἐκάτεροι 21	ὑπερτίθεσθαι 27
ἐκάτερος 19	ὑπόμνησις 34
ἐμποίητος 48	
ἐξάγγελος 4	φέρειν 3
ἐξανεψιοί 36	φέρεται 3
ἐξελεῦθερος 43	
ἐπιβάτης 25	ὥφελον 10

II. NOMINA

Ἀνάβασις (Xenophontis) 45	Νιχίας 4
Ἀχαιοί 22	Νιόβη 20
	Τροία 22

III. AUCTORES

ARISTOXENUS, fr. 42a Wehrli : 8	Od. IV 222 : 3
HOMERUS, <i>Il.</i> , I 58 : 36	XV 365 : 22
61 : 22	PAMPHILUS, fr. I Schmidt : 23
II 217 : 19	PHILOXENUS, fr. 437 Theodoridis : 23
III 103s. : 19	PLATO, <i>Tim.</i> 17a : 52
IV 450 : 22	SAPPHO, fr. 123 L.-P. : 56
VIII 64 : 22	THUCYDIDES, VII 73, 3 : 4
IX 52 : 36	<i>Tragic. fr. adesp.</i> 564e Snell : 55
XIX 55 : 36	XENOPHON, <i>an.</i> I 4, 8 : 45
XXIII 182 : 22	

IV. RES GRAMMATICAE

ἀγνοέω 55	ἐξηγγέομαι 55
ἀδιαφόρως : ἀ. χρῶνται τοῖς ὀνόμασιν 43	ἐπειδάν <i>cum con.</i> 7. 21
αἰδῶς πρὸς τι 8	ἐπίρρημα 22. 56
αἰσχύνη πρὸς τι 8	ἐπιφέρω : ἐπιφέρεται περὶ <i>cum gen.</i> 44
ἀκυρολογέω 42	εὐλογον 55
ἄλλος : ἐν ἄλλῳ 47	ἔχομαι <i>cum gen.</i> 30
ἄλλως 10	ἡ : διὰ τοῦ ἡ 30
ἁμαρτάνω 56	
ἀνατίθεσθαι <i>cum dat.</i> 30	θήλεια 29
ἀπαρέμφατον πρόσωπον 10	
ἀπορηματικός 51	καταχρηστικῶς 16
ἄρρην 29	κοινός (<i>nomen, genus</i>) 29
Ἀττικοί : παρὰ Ἀττικοῖς 56	κυρίως 38
βαρεῖα 57	λαμβάνω : λαμβάνεται ἐπὶ <i>cum dat.</i> 2 ;
βαρύνω 5	<i>cum gen.</i> 44
βίος, ὁ 13	λέγω : λέγεται ἐπὶ <i>cum gen.</i> 26. 52
	λέξις, ἡ tit. 55
δασύνω : δασύνεται 14	
διαφέρει : differt <i>cum καί</i> 28. 36 ; <i>cum gen.</i> 3. 31. 39	ὁ : διὰ τοῦ ὁ 32. 55
διαφορά, ἡ : τὴν ἐναντιωτάτην ἔχει πρὸς τὸ βέβηλον διαφοράν 2 ; διαφοράν νομιστέον 8 ; λέγει τὴν διαφοράν 45	ὀξύτῶνως 57
	ὅποτε <i>cum ind.</i> 44
	ὅταν <i>cum ind.</i> 2 ; <i>cum con.</i> 20. 34 (<i>bis</i>) 37. 52. 55
εἴρηται ἐπὶ <i>cum gen.</i> 55	παραλαμβάνω : παραλαμβάνεται ἐπὶ
ἐμφασις, ἡ 43	<i>cum gen.</i> 52
ἐναλλάσσω 42	παρατατικῶς 56
	παθητικὴ ἐμφασις 43

παροξύνων 23
 περιεργότερον 22
 περιπασμός, ό 51
 περισπάω 23
 περισπομένως 23
 προπαροξύνω 6
 προπερισπάω 5
 πρόσωπον, τό 10
 σημαίνω 23. 55. 56. 57
 σημειόω: σημειοτέον ότι ... 52
 στήρησις, ή 55
 στρατήγιον, τό 28
 συλληπτικῶς 22
 συλλογιστικός 51

σύνδεσμος, ό 51
 συνήθεια, ή 10
 συστολή, ή 51
 τάσσω: επί cum gen. 19 (bis). 22. 39
 (τακτέον)
 τοπικός: -όν επίρρημα 22
 τοπικῶς 22
 τούναντίον 47
 χρήσις, ή: ή κοινή χρήσις 2. 55
 χρονικός: -όν επίρρημα 22. 56
 ψιλώω: ψιλοῦται 14

NOTES ET INFORMATIONS

SULLA FINE DELL'EPISTOLA DI PSELLO A GIOVANNI XIFILINO

In un recente, acuto articolo sulla tradizione ms. della *Epistula* di Psello per Xifilino, condotta su un nuovo testimone, il *Par. gr.* 1277, E. V. Maltese ⁽¹⁾, non ritiene degna di nota una variante proposta da questo codice, che a me sembra, invece, «*potior*», rispetto a quella tradata dal *Par. gr.*, 1182:

διὰ ταῦτα γοῦν εὐθὺς ἐπὶ ταύτην ἐλήλυθα τὴν γραφήν, ἀπολογούμενος πρὸς
 τὴν ὕβριν καὶ ἀποδεικνύς, ὡς οἶόν τε, ὅτι πᾶσαν Ἑλληνικὴν σοφίαν ὄσσην ὁ
 πάλαι χρόνος ἐπρέσβευσε — συναρίθμει ταύτη καὶ τὴν Χαλδαίων καὶ τὴν
 Αἰγυπτίων καὶ εἴ τις ἑτέρα γνώσις ἀπόρητος — ἐλάττονα ξύμπαντα τοῦ εἶναι
 γέρων λελόγισμαι.

è la parte finale della lettera: in essa Psello, dopo aver difeso la legittimità ⁽²⁾ della cultura laica — vista come strumento per l'affinamento delle capacità intellettuali e retoriche — conclude affermando che ritiene di nessun valore la sapienza profana se rapportata all'«*εἶναι γέρων*»: è una ripresa esplicita di quanto detto prima ai rigli 208-228: da monaco, il filosofo si propone di partire dall'incontro con Dio, ottenuto con la preghiera e l'estasi, per passare allo studio della sapienza monacale: muovendo, poi dalla perfezione spirituale acquisita, scenderà nel mondo della scienza profana, per risalire, infine, affinato anche razionalmente, a Dio. Nella parte finale, così, non c'è un rifiuto di quanto prima affermato, ma solo conferma della priorità e della superiorità della esperienza arazionale su quella razionale, intesa solo come sussidio.

Ora nel passo su riprodotto secondo la trad. del *Par. gr.* 1182 non disturba la compendiarietà della comparazione — confronto tra un prodotto culturale

(1) *L'epistola di Psello a Giovanni Xiphilino*, in *Byzantion*, LVII (1987), pp. 427-432.

(2) *Epistula ad Xiphilinum*, p. 57, rr. 234-239, Criscuolo.